

FRANZ SCHUBERT



Nacque nel 1797 a Liechtenthal presso Vienna. A 11 anni entrò come ragazzo cantore nel collegio della cappella imperiale il cui direttore, l'italiano Antonio Salieri, gli fu per un periodo maestro. Figlio di un maestro elementare svolse per qualche anno attività di insegnamento nella scuola paterna. Buon violinista in orchestra, fu soprattutto un compositore precoce. Nel suo percorso artistico, non privo di difficoltà dovute alle precarie condizioni economiche, fu sostenuto da una ristretta cerchia di amici, i quali furono i primi ad intuire il genio creativo di un uomo vissuto sempre all'ombra e nell'ammirazione del grande Beethoven. Nel 1828, conosciuto per la prima volta un vero successo di pubblico, la morte lo colse a soli 31 anni. Uomo semplice, dai modi fanciulleschi, visse dedicandosi completamente alla musica. La sua vasta produzione, tra cui ricordiamo la famosissima sinfonia detta "Incompiuta", lo colloca tra i più grandi maestri del romanticismo tedesco. Scrisse più di 600 lieder per canto e pianoforte, che lo hanno sempre fatto considerare come uno dei più grandi ed apprezzati melodisti della storia della musica.